

TRADUZIONE ITALIANA DI CORTESIA

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

«DNKa'» BUILDER GEL NEW FORMULA (gel for extensions, new formula)

Traduzione di cortesia in lingua italiana della scheda di dati di sicurezza originale del produttore, fornita a scopo informativo. In caso di differenze, discrepanze o dubbi interpretativi, fa fede il documento originale in lingua inglese. La presente traduzione non sostituisce l'originale.

Fonte: SDS Builder Gel NEW FORMULA.pdf (data 12.12.2025, versione 1.0). **Data della traduzione:** 29 settembre 2026. Le informazioni tecniche e le eventuali incongruenze della fonte sono riprodotte senza aggiornamenti o rettifiche. Conservare insieme all'originale.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: «DNKa'» BUILDER GEL NEW FORMULA (gel per allungamento, nuova formula)

Sostanza/miscela: Miscela

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Cosmetico per unghie. Esclusivamente per uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome o denominazione commerciale: LLC "NailsWorldUkraine"

Indirizzo: Ukraine, 79052, Lviv region, Lviv city, Rudnenska st., 14a

Numero di telefono: +380 (63) 432 61 41

Email: bayer.01nail@gmail.com

Persona competente responsabile della SDS

Email: bayer.01nail@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+380 (63) 432 61 41

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

- Acute Tox. 4 (inalazione), H332
- Eye Irrit. 2, H319
- Skin Sens. 1A, H317
- Aquatic Chronic 3, H412

2.1.2 Informazioni supplementari

Testo completo delle frasi H e delle indicazioni di pericolo UE nella sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS: GHS07 (punto esclamativo)

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

- H332 Nocivo se inalato.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Prevenzione

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Reazione

- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

Consigli di prudenza - Conservazione

Assenti

Consigli di prudenza - Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa nazionale.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che soddisfi i criteri per le sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) in conformità all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Per la classificazione della miscela sono stati utilizzati i contenuti effettivi dei componenti.

Componenti

Nome/INCI	CAS/CE	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Peso (%), contenuto (o intervallo)	SCL, fattore M, ATE
Acrylates Copolymer	25212-88-8	Acute Tox. 4 (inalazione), H332	75-100	-
Hydroxypropyl methacrylate	27813-02-1	Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	25-50	-
Isobornyl Acrylate	5888-33-5	Skin Sens. 1A, H317	25-50	-
Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate	84434-11-7	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411	1-5	-
Hydroxycyclohexyl phenyl ketone	947-19-3	Non classificato come pericoloso	1-5	-
Silica	112945-52-5	Non classificato come pericoloso	1-5	-

Può contenere uno o più dei seguenti materiali:

Nome/INCI	CAS/CE	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Peso (%), contenuto (o intervallo)	SCL, fattore M, ATE
CI 45380	17372-87-1	Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	1-5	-
CI 15850	5858-81-1	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77491	1309-37-1	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 15985	2783-94-0	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77492	51274-00-1	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77007	57455-37-5	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77742	10101-66-3	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77499	12227-89-3	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77891	13463-67-7	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77000	7429-90-5	Flam. Sol. 1, H228; Water-react. 2, H261	1-5	-
Mica	12001-26-2	Non classificato come pericoloso	1-5	-

Testo completo delle frasi H e delle indicazioni di pericolo UE nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Portare all'aria aperta. Togliere gli indumenti contaminati

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Consultare un medico

Dopo contatto con la pelle: In caso di irritazione cutanea, lavare con acqua e sapone le parti del corpo contaminate e le zone che potrebbero essere contaminate. Se l'irritazione cutanea non passa, consultare un medico.

Dopo ingestione: Somministrare molta acqua (solo se l'infortunato è cosciente). Provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

Dopo inalazione: Portare all'aria aperta. Se i sintomi non passano o in caso di dubbio, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore: Guanti protettivi

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti: Vedere la sezione 2 e/o la sezione 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare attrezzature antincendio adeguate alle condizioni locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Non vi sono restrizioni nella scelta dei mezzi di estinzione convenzionali

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Anidride carbonica, monossido di carbonio, altri prodotti di decomposizione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Seguire le procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

Dispositivi di protezione speciali - indossare indumenti protettivi adeguati. In presenza di vapori pericolosi utilizzare un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale funzionante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee. Evitare la presenza del prodotto nel sistema fognario e di drenaggio. In caso di rilascio accidentale del prodotto nell'ambiente, informare il servizio competente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente e riporlo in un contenitore sigillato per il successivo smaltimento.

6.3.2 Per la bonifica

Lavare la zona con acqua. Prendere precauzioni (il pavimento può essere scivoloso)

6.3.3 Altre informazioni

Tenere i contenitori chiusi e smaltirli in conformità a tutte le normative ambientali applicabili.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni sulle precauzioni personali - vedere la sezione 8.

Informazioni sullo smaltimento dei rifiuti - vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni generali per la manipolazione sicura: Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri: Utilizzare un sistema di ventilazione locale.

Misure di protezione dell'ambiente: Funzionamento efficace dei sistemi di ventilazione

Indicazioni sull'igiene generale del lavoro: Rispettare le norme di igiene personale

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento: Temperatura di conservazione da +15°C a +25°C

Requisiti particolari per l'imballaggio: Contenitore ermeticamente chiuso

Requisiti dei locali di immagazzinamento: Conservare in luogo asciutto e ben ventilato

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento: Al riparo da qualsiasi fonte di luce

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Lavoratori

Sostanza	DNEL
Hydroxypropyl methacrylate	DNEL (inalazione) - 14,7 mg/m ³ (effetti sistemici cronici); DNEL (cutanea) - 4,2 mg/kg pc/giorno (effetti sistemici cronici)
Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate	DNEL (inalazione) - 4.93 mg/m ³ (effetti sistemici cronici), DNEL (cutanea) - 1.4 mg/kg pc/giorno (effetti sistemici cronici)
Isobornyl Acrylate	DNEL (inalazione) - 4.9 mg/m ³ (effetti sistemici cronici); DNEL (cutanea) - 1.39 mg/kg pc/giorno (effetti sistemici cronici)

PNEC

Sostanza	PNEC
Hydroxypropyl methacrylate	Acqua dolce - 904 µg/L; Acqua marina - 90,4 µg/L; Sedimenti d'acqua dolce - 6,28 mg/kg sedimento ps; Sedimenti marini - 6,28 mg/kg sedimento ps; Suolo - 727 µg/kg suolo ps
Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate	Acqua dolce - 1,01 µg/L; Acqua marina - 101 ng/L; Sedimenti d'acqua dolce - 240 µg/kg sedimento ps; Sedimenti marini - 24 µg/kg sedimento ps; Suolo - 47.5 µg/kg suolo ps
Isobornyl Acrylate	Acqua dolce - 920 ng/L; Acqua marina - 92 ng/L; Sedimenti d'acqua dolce - 145 µg/kg sedimento ps; Sedimenti marini - 14.5 µg/kg sedimento ps; Suolo - 28.5 µg/kg suolo ps

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prevedere la meccanizzazione e l'automazione dei processi produttivi. Garantire la tenuta di apparecchiature e contenitori. Gli impianti produttivi devono essere dotati di aspirazione generale e di ventilazione locale.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria: In condizioni normali non è necessaria.

Protezione della pelle: Guanti protettivi

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali protettivi. Gli occhiali devono essere conformi alla norma EN 166 o a documento analogo.

Pericoli termici: Assenti

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione: Osservare le consuete misure di protezione dell'ambiente, vedere la sezione 6.2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico	Liquido
Colore	Vari
Odore	Specifico
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile
Inflammabilità	Nessun dato disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile

Proprietà	Valore
pH	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non classificato

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Polimerizza per azione della luce

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni di conservazione, uso e trasporto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificano se vengono rispettate le condizioni di uso, trasporto e conservazione

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature estreme e la luce solare diretta

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle condizioni di applicazione, conservazione e trasporto il prodotto non si decompone

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela

Tossicità acuta: La miscela è classificata per tossicità acuta (inalazione), categoria 4. I dati sulle sostanze sono riportati di seguito.

- Hydroxypropyl methacrylate - LD50 (orale) > 2000 mg/kg pc (ratto), OECD 401;
- Hydroxypropyl methacrylate - LD50 (cutanea) > 5000 mg/kg pc (coniglio), 24 h, metodo standard per la tossicità acuta;
- Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - LD50 (orale) > 5000 mg/kg pc (ratto), OECD 401;
- Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - LD50 (cutanea) ≥ 2000 mg/kg pc (ratto), 24 h, OECD 402;
- Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - LC50 (inalazione) ≥ 0 mg/L aria (ratto), 7 h, OECD 403;
- Isobornyl Acrylate - LD50 (orale) - 4350 mg/kg pc (ratto);
- Isobornyl Acrylate - LD50 (cutanea) > 3000 mL/kg pc (coniglio), 24 h, OECD 402

Classe di pericolo	Valutazione
Corrosione/irritazione cutanea	La miscela non è classificata per corrosione/irritazione cutanea poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	La miscela è classificata per irritazione oculare, categoria 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	La miscela è classificata per sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Mutagenicità sulle cellule germinali	La miscela non è classificata come mutagena poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.
Cancerogenicità	La miscela non è classificata come cancerogena poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.
Tossicità per la riproduzione	La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.

Classe di pericolo	Valutazione
STOT - esposizione singola	La miscela non è classificata per tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.
STOT - esposizione ripetuta	La miscela non è classificata per tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.
Pericolo in caso di aspirazione	La miscela non è classificata per tossicità in caso di aspirazione poiché non contiene sostanze classificate in tal senso.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2 Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. I dati sulle sostanze sono riportati di seguito

Endpoint	Dati
Tossicità acuta per i pesci	Hydroxypropyl methacrylate - LC50 (4 giorni) - 100 mg/L; Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - LC50 (4 giorni) - 1,89 mg/L; Isobornyl Acrylate - LC50 (4 giorni) - 704 µg/L
Tossicità per gli invertebrati acquatici	Hydroxypropyl methacrylate - EC50 (48 h) - (143-380) mg/L; Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - EC50 (48 h) - 2,26 mg/L; Isobornyl Acrylate - EC50 (21 giorni) - (524-874) µg/L
Tossicità per alghe acquatiche e cianobatteri	Hydroxypropyl methacrylate - EC50 (72 h) - (97,2-345) mg/L; Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - EC50 (72 h) - (239-1010) µg/L; Isobornyl Acrylate - EC50 (72 h) - (596-1980) µg/L
Tossicità per i microrganismi	Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate - EC50 (3 h) - 1 g/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile alle miscele

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/dell'imballaggio

Codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'EWC: Secondo il Catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

13.1.2 Informazioni pertinenti al trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti (prodotto/imballaggio) deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle prescrizioni della normativa nazionale, regionale e locale in materia di smaltimento dei rifiuti. La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo ove possibile.

13.1.3 Informazioni pertinenti allo smaltimento delle acque reflue

I rifiuti non devono essere smaltiti tramite scarico nelle fognature.

13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento

1. Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
2. Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto è trasportato: per ferrovia (RID), su strada (ADR), per via marittima (IMDG), per via aerea (IATA/ICAO)

Il prodotto non è considerato merce pericolosa ai sensi delle Raccomandazioni ONU sul trasporto di merci pericolose (TDG Model Regulations)

Voce	RID / ADR / IMDG / IATA-ICAO
14.1 Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono richieste precauzioni speciali
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Questo prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'allegato II della MARPOL 73/78.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

1. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
2. Regolamento (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
3. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
4. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR).
5. Raccomandazioni ONU sul trasporto di merci pericolose - Regolamento tipo (TDG Model Regulations), Rev.23 (Vol. I, II).
6. Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose e successive modifiche.
7. Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Finalità della scheda di dati di sicurezza

La scheda di dati di sicurezza informa gli utilizzatori a valle sui pericoli dei prodotti e sui modi per prevenirne gli effetti nocivi sulla salute umana e sull'ambiente.

La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata durante i controlli doganali, il trasporto delle merci, le operazioni di emergenza, la gestione dei rifiuti, l'elaborazione di piani di intervento in caso di emergenza, l'informazione del personale, lo sviluppo di programmi di formazione specifici, la qualificazione del personale, l'etichettatura, e può essere utilizzata anche come materiale illustrativo e informativo o per la pubblicità del prodotto.

La scheda di dati di sicurezza fornisce informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alle disposizioni di legge vigenti. Le informazioni non devono essere intese come garanzia dell'idoneità e dell'utilizzabilità del prodotto per una specifica applicazione.

16.2 Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la classificazione delle miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Ai fini della classificazione della miscela sono stati utilizzati i dati su tutte le sostanze e il principio di additività.

16.3 Indicazioni sulla formazione

Leggere attentamente la scheda di dati di sicurezza prima di utilizzare questo prodotto.

Informare il personale sulle modalità d'uso raccomandate, sui dispositivi di protezione obbligatori, sul primo soccorso e sulle modalità di manipolazione del prodotto vietate.

16.4 Usi sconsigliati del prodotto

Le informazioni si riferiscono a un prodotto specifico. Possono non essere valide se il prodotto viene utilizzato insieme ad altri materiali o in un altro processo produttivo. L'utilizzatore del prodotto è responsabile delle conseguenze del suo impiego per scopi specifici.

16.5 Abbreviazioni e acronimi

- SCL - limite di concentrazione specifico;
- Fattore M - fattore moltiplicatore per le sostanze;
- ATE - stima della tossicità acuta delle sostanze;
- ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada;
- CAS - Chemical Abstracts Service;
- CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- DNEL - livello minimo di influenza stabilito;
- CE - codice identificativo di ciascuna sostanza elencata nell'EINECS;
- UE - Unione europea;
- EC50 - concentrazione di una sostanza alla quale è colpito il 50% della popolazione;
- INCI - Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici;
- IMDG - Codice marittimo internazionale per le merci pericolose;
- ICAO TI - Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo delle merci pericolose;
- IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;
- LD50 - dose letale di una sostanza alla quale si prevede la morte del 50% della popolazione;
- LC50 - concentrazione letale di una sostanza alla quale si prevede la morte del 50% della popolazione;
- MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- PBT o vPvB - sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili;
- OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);
- PNEC - concentrazione prevedibile priva di effetti;
- RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia;
- REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;
- SCBA - autorespiratore;
- TDG - Trasporto di merci pericolose;
- IMO - Organizzazione marittima internazionale

16.6 Frasi H pertinenti (numero e testo completo)

- H228 Solido infiammabile.
- H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
- H332 Nocivo se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa nazionale.

16.7 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Banca dati ECHA sulle sostanze registrate e inventario ECHA delle classificazioni e delle etichettature.

GESTIS - Sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni

eChemPortal - Portale globale di informazioni sulle sostanze chimiche

16.8 Modifiche

La SDS è stata emessa per la prima volta